



COMUNE DI RUBIERA
(Provincia di Reggio Emilia)

C O P I A

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 67 DEL 26/05/2015.**

OGGETTO: PIANO REGIONALE PER IL CONTRASTO, LA PREVENZIONE, LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI DIPENDENZA DAL GIOCO PATOLOGICO 2014-2016. ADESIONE ALLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DEL MARCHIO SLOT FREE-R

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTISEI del mese di MAGGIO alle ore 20:00 nella Sede Comunale, convocata dal Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267) si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CAVALLARO EMANUELE	Sindaco	Presente
MASSARI FEDERICO	Vice Sindaco	Presente
BONI RITA	Assessore	Presente
LUSVARDI ELENA	Assessore	Presente
MURRONE GIAN FRANCO	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa AMORINI CATERINA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor CAVALLARO EMANUELE nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Esce il Vice Sindaco Massari Federico: presenti n. 4

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 04 luglio 2013 n. 5 "Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate";

RICHIAMATI in particolare:

- l'art. 2, comma 1 della citata legge che prevede che l'Assemblea legislativa approvi, su proposta della Giunta regionale, il piano integrato, di durata triennale, per il contrasto, la prevenzione e la riduzione della dipendenza dal gioco patologico;
- l'art. 5 che prevede che la Regione eserciti le funzioni di Osservatorio regionale sul fenomeno del gioco d'azzardo al fine di monitorarne gli effetti in tutte le sue componenti: culturali, legali, di pubblica sicurezza, commerciali, sanitarie ed epidemiologiche, sociali e socio-economiche;

VISTE le Delibere Assembleari n. 154/2014 e n. 166/2014 con cui l'Assemblea Regionale ha approvato il "***Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico 2014 – 2016***" che al suo interno prevede anche le modalità organizzative e l'individuazione delle strutture chiamate a collaborare all'esercizio della funzione di osservatorio regionale;

DATO ATTO che il Piano sopra richiamato stabilisce che Regione promuove azioni di prevenzione e di contrasto alla dipendenza da gioco patologico all'interno della pianificazione sociale e sanitaria (Piano sociale e sanitario regionale e piano regionale della prevenzione) nonché nell'area delle politiche per la sicurezza;

PRECISATO inoltre che;

- nelle premesse del documento vengono evidenziati **alcuni dati relativi alla diffusione del fenomeno del gioco patologico**: *'Attualmente in Italia ci sono più di 400.000 slot machine e videolottery, nel luglio 2011 è stato liberalizzato e rivoluzionato il settore dei giochi online, che in pochi mesi è divenuto un fenomeno estremamente rilevante. Oggi in Europa è dislocato il 34% del giocato al mondo, ma l'Italia è la prima nazione in Europa. E' emblematico l'aumento di fatturato del gioco in contemporanea con gli anni della crisi. Nel 2011 il fatturato del gioco in Italia è stato di 79,9 miliardi, cresciuti ad 86 miliardi nel 2012. Si stima che la spesa in gioco d'azzardo illegale ammonti a circa 15 miliardi, da aggiungere ai precedenti. Secondo i dati Eurispes nel gioco investe di più chi ha un reddito inferiore: giocano il 47% degli indigenti, il 56% degli appartenenti al ceto medio-basso, il 66% dei disoccupati e ricerche sulle abitudini di gioco dimostrano che il gioco patologico è spesso associato all'essere di genere maschile, giovane e con un basso livello economico, basso livello di educazione scolastica ed alla disoccupazione. Gli italiani spendono circa 1.200 euro pro-capite all'anno per i giochi legali con vincita in denaro (il 4,2 per cento spende parecchie centinaia di euro al mese). Secondo l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) che riferisce ricerche condotte sulla materia, in Italia il 10 per cento della*

popolazione gioca ad almeno 6 o più giochi e il 10 per cento gioca più di tre volte alla settimana. In Emilia-Romagna, in base alle stime CNR su dati Ipsad (rilevazione sul consumo di alcol, fumo, sostanze illegali, e sul gioco d'azzardo che viene svolta in tutta Europa), i giocatori ad alto rischio di dipendenza sarebbero circa 10.000. Il dato, come nel resto d'Italia, è in forte aumento. Si gioca soprattutto al bar (86% delle donne che hanno giocato nell'ultimo anno, 77% gli uomini), a casa propria o di amici (18% uomini, 14% donne), nelle sale scommesse (11% uomini, 1% donne) o su internet (13% uomini, 2% donne). I giochi preferiti sono il lotto e il superenalotto (67% delle donne che hanno giocato nell'ultimo anno, 64% gli uomini), seguono gratta e vinci e lotto istantaneo (58% donne e 55 uomini) e le scommesse sportive (19% uomini e 6% donne). In Emilia-Romagna nel 2012 si sono rivolti ai Sert per dipendenza da gioco 802 persone (512 nel 2010, 636 nel 2011). Gli utenti che arrivano ai servizi sono in prevalenza uomini (80%) e abbastanza giovani, anche se il picco del problema si verifica intorno ai 40 anni. In almeno un quarto dei casi questi soggetti hanno altre patologie associate, come dipendenza da sostanze o patologie psichiatriche.

- **gli obiettivi perseguiti dal Piano** di cui trattasi sono:
 1. Prevenire il rischio di dipendenza da gioco patologico;
 2. Formare gli esercenti ed il personale operante nelle sale da gioco, gli operatori dei servizi sociosanitari e gli addetti della polizia locale;
 3. Predisporre materiale informativo sul gioco d'azzardo patologico (GAP);
 4. Predisporre forme di premialità per gli esercenti che espongono il marchio "Slot free E-R";

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale condivide il Piano regionale sia in riferimento alle finalità che per quanto riguarda le modalità attuative e intende pertanto collaborare facendo proprio l'impegno posto in capo ai Comuni in ordine al raggiungimento dei punti 3 e 4;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 29 luglio 2013 avente ad oggetto: 'Adesione al Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo';
- la mozione del Gruppo consiliare "Progetto Rubiera", relativa al contrasto, prevenzione e riduzione del rischio della dipendenza patologica dal gioco d'azzardo (ludopatia), approvata all'unanimità nel corso della seduta consiliare del 28 novembre 2014 che prevede l'impegno della Giunta ad aderire alla campagna informativa promossa dalla Regione Emilia-Romagna per la lotta al gioco d'azzardo, prevedendo anche forme di incentivazione economica;
- la determinazione dirigenziale n. 190 del 33 aprile 2015 avente ad oggetto 'Acquisto di n. 400 opuscoli sui rischi del gioco d'azzardo intitolati 'Il banco vince sempre', acquisto realizzato nell'ambito della campagna di sensibilizzazione promossa dalla Provincia di Reggio Emilia proprio con l'obiettivo di richiamare l'attenzione dei cittadini sui rischi personali, economici e sociali cui espone il gioco patologico (obiettivo n. 3);

RITENUTO di assumersi anche l'impegno che il Piano regionale pone in capo ai Comuni per il raggiungimento dell'obiettivo n. 4: *Massima diffusione del marchio Slot free E-R*, vetrofania realizzata dalla Regione e distribuita dai Comuni del territorio che può essere richiesta da tutte quelle attività che non ospitano apparecchi da gioco, come di seguito specificato:

1. attività che non hanno mai attivato le procedure per installare apparecchi per il gioco in denaro;
2. attività già in possesso di idonei titoli autorizzatori, che scelgono di non attivare la procedura di collegamento telematico attraverso AAMS e di conseguenza di non installare apparecchi da gioco che permettono vincite in denaro;
3. attività che abbiano disinstallato gli apparecchi;

4. attività che non ospitino al proprio interno i c.d. "Totem telematici" per il collegamento ai siti internet di gioco d'azzardo;

Il marchio ha una valenza etica in quanto testimonia che gli esercenti che lo espongono hanno aderito concretamente, nell'attività di tutti i giorni, alla campagna contro la diffusione del gioco compulsivo e patologico.

PRECISATO che il Piano regionale stabilisce che *‘La domanda per il rilascio del marchio regionale Slot freE-R va inoltrata al Comune sul cui territorio viene esercitata l'attività. Il Comune cura l'istruttoria e ne comunica il risultato alla Regione che provvede a rilasciare il marchio. I Comuni tengono aggiornato un pubblico elenco (inserito anche nella pagina WEB dell'Ente locale) degli esercizi che possono fregiarsi del marchio regionale Slot freE-R. E' da prevedere una verifica annuale ai fini del mantenimento del marchio attraverso un controllo sul sito WEB di AAMS, eventualmente supportata da un sopralluogo in loco della Polizia Municipale. Il possesso del marchio costituisce prerequisito per l'ottenimento di forme di valorizzazione ed eventuali incentivazioni di carattere economico da parte del Comune sul cui territorio viene esercitata l'attività.’;*

DATO ATTO che il Comune di Rubiera ha intenzione di seguire l'indicazione regionale mettendo in campo anche incentivazioni economiche a favore degli operatori economici che dichiarano che non sono installate all'interno dei loro locali apparecchi di video poker, slot machine, videolottery o altri apparecchi con vincita in denaro ed altresì si impegnano a non installare tali apparecchi, esponendo sulle vetrine di entrata del locale la vetrofanìa con il marchio "Slot Free ER";

INDIVIDUATO nel Servizio attività produttive l'ufficio competente a svolgere l'istruttoria per il rilascio del marchio di cui trattasi;

ACQUISITO, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico e dell'articolo 17, comma 5, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi il parere favorevole espresso dal responsabile del 6° Settore – Servizi sociali in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DATO atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTO di provvedere in merito;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto del *“Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico 2014 – 2016”* approvato dall'Assemblea Regionale con proprie deliberazioni n. 154/2014 e n. 166/2014 di cui questa Amministrazione comunale condivide sia in le finalità che le modalità attuative;
2. di promuovere azioni rivolte a sensibilizzare i cittadini sui rischi personali, economici e sociali cui espone il gioco patologico;

3. di assumersi gli impegni richiesti ai Comuni dal Piano stesso in riferimento alla massima informazione e diffusione del marchio 'Slot FreE-R', individuando nel Servizio Attività Produttive l'ufficio competente a svolgere l'istruttoria per il rilascio del marchio di cui trattasi
4. di individuare incentivi di carattere economico a favore degli operatori che dichiarano che non sono installate all'interno dei loro locali apparecchi di video poker, slot machine, videolottery o altri apparecchi con vincita in denaro ed altresì si impegnano a non installare tali apparecchi, esponendo sulle vetrine di entrata del locale la vetrofania con il marchio "Slot Free ER";
5. di incaricare i Responsabili del 6° Settore – Servizi sociali e del 4° Settore – Territorio e attività produttive, degli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, anche in ordine al rilascio del marchio di cui in premessa narrativa

SUCCESSIVAMENTE, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art 134, comma 4 del Testo unico, mediante distinta e separata votazione, con voti favorevoli e unanimi, espressi in forma palese, la Giunta comunale

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

SI RENDE NOTO

CHE il Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990 n.241 cui rivolgersi e chiedere informazioni in caso di bisogno è la dott.ssa Chiara Siligardi, Responsabile del 6° Settore – Servizi sociali;

CHE avverso il presente atto, ove sia considerato lesivo di interessi tutelati dalla legge, è ammessa impugnazione per vizio di legittimità (incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere) proponibile, da chi vi abbia legittimo interesse, presso il Tribunale amministrativo regionale competente entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione e comunque dal momento della venuta conoscenza dello stesso.

Servizio/U.o.: Ragioneria
Proposta n. 2015/30

Oggetto: PIANO REGIONALE PER IL CONTRASTO, LA PREVENZIONE, LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI DIPENDENZA DAL GIOCO PATOLOGICO 2014-2016. ADESIONE ALLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DEL MARCHIO SLOT FREE-R

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

Favorevole Contrario

.....

Rubiera, 26/05/2015

IL RESPONSABILE

F.to SILIGARDI CHIARA

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CAVALLARO EMANUELE

IL SEGRETARIO
F.to AMORINI CATERINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Rubiera,

La su estesa deliberazione in data odierna:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio telematico del Comune (www.comune.rubiera.re.it) per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n° 69 (reg. n° _____/_____);
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Lorena Barilli

ESECUTIVITÀ/ESEGUIBILITÀ

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Rubiera, 03/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to dott. Mario Ferrari

Per copia conforme all'originale

Rubiera,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
dott. Mario Ferrari